

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IL MAGO DI OZ SOC. COOP. SOC. ONLUS

Sede: Via Garibaldi, 50/AM - REZZATO (BS)

Capitale sociale: 314.750,00

Capitale sociale interamente versato: Sì

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 02566790982

Codice fiscale: 02566790982

Numero REA: BS - 460466

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: No

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.400	2.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	61.129	68.405
II - Immobilizzazioni materiali	1.458.342	1.465.006
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.036	38.442
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.534.507</i>	<i>1.571.853</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2017	31/12/2016
II - Crediti	538.966	294.535
esigibili entro l'esercizio successivo	538.966	294.535
IV - Disponibilita' liquide	861.962	817.449
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.400.928</i>	<i>1.111.984</i>
D) Ratei e risconti	37.218	28.813
<i>Totale attivo</i>	<i>2.976.053</i>	<i>2.714.650</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	314.750	305.400
IV - Riserva legale	278.368	240.453
V - Riserve statutarie	447.766	363.766
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.420	126.382
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.151.304</i>	<i>1.036.000</i>
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	276.378	250.299
D) Debiti	1.474.747	1.326.989
esigibili entro l'esercizio successivo	872.846	621.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	601.901	705.976
E) Ratei e risconti	67.624	101.362
<i>Totale passivo</i>	<i>2.976.053</i>	<i>2.714.650</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.624.241	3.195.157
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	63.376	97.547
altri	21.438	26.727
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>84.814</i>	<i>124.274</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.709.055</i>	<i>3.319.431</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125.790	121.329
7) per servizi	2.119.203	1.854.162
8) per godimento di beni di terzi	156.066	133.857
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	733.361	650.100
b) oneri sociali	184.083	162.306
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.743	59.641
c) trattamento di fine rapporto	57.463	51.297
e) altri costi	7.280	8.344
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>982.187</i>	<i>872.047</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	131.686	127.394
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.868	48.186
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.818	79.208
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>131.686</i>	<i>127.394</i>
13) altri accantonamenti	6.000	-
14) oneri diversi di gestione	62.203	66.651
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.583.135</i>	<i>3.175.440</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.920	143.991
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	183
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	183
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	373	1.107
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>373</i>	<i>1.107</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>373</i>	<i>1.290</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.975	19.079
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.975</i>	<i>19.079</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.602)</i>	<i>(17.789)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		

	31/12/2017	31/12/2016
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	180
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	180
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	180
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	111.318	126.382
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	898	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>898</i>	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.420	126.382

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 110.420.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 110.420.

Con la seguente relazione abbiamo ritenuto importante segnalare gli elementi che collegano gli esercizi sociali, per rendere più evidente l'evolversi delle situazioni e comprendere al meglio i risultati della gestione annuale. I risultati si costruiscono nel tempo e le scelte, anche quelle future, sono spesso frutto del lavoro e delle riflussioni maturate nel tempo.

Anche nel 2017 abbiamo raggiunto un risultato positivo senza dover ricorrere ad interventi di emergenza, soprattutto a chiedere sacrifici particolari a chi partecipa alla vita societaria. In realtà l'annata è caratterizzata da una serie di provvedimenti e di investimenti intrapresi per dare maggior respiro alla cooperativa specialmente in ottica futura. L'1 Febbraio 2017 si è compiuta la fusione per incorporazione della Sant'Andrea SCS Onlus, questo ha permesso alla cooperativa di diversificare e differenziare ulteriormente i servizi offerti: ai già esistenti quattro Servizi Multidisciplinari Integrati (Ospitaletto, Rezzato, Bagnolo Mella e Pisogne) e alla Comunità Terapeutica (il "Donatello" di Brescia) si è infatti aggiunto il Consultorio Familiare di Iseo. Nel corso dell'anno sono proseguite le trattative per l'acquisto dell'immobile a fianco dello SMI di Rezzato, l'ampliamento si è reso necessario per il costante incremento dell'utenza che ha sempre più ridotto gli spazi a disposizione. Prosegue la trattativa per l'acquisto dell'immobile dove opera lo SMI di Pisogne, ma in questo caso le tempistiche restano ancora imprecise. Sempre nel 2017 si è proceduto alla ristrutturazione dello SMI di Bagnolo Mella, anche in questo caso le motivazioni sono da ricercare nell'aumento dell'utenza e conseguente riduzione degli spazi. Infine si sta programmando la cessione di parte dell'immobile "Ulisse" di Ospitaletto a GF Consulting IS SCS Onlus, l'incasso permetterà una migliore gestione dei flussi di cassa e facilitare gli investimenti.

Tutti questi interventi hanno comportato e comporteranno un aumento dei costi, anche perché lo stesso personale alle dipendenze dalla cooperativa è cresciuto numericamente, ma medesimo discorso è da fare per il budget assegnato dalla Regione Lombardia. Inizialmente a Maggio erano stati sottoscritti contratti che confermavano i budget firmati nel 2016: 2.531.881,00 euro per gli SMI dell'ATS di Brescia, 362.400,00 euro per lo SMI dell'ATS della Montagna, 391.162,00 euro per la CT dell'ATS di Brescia e 298.477,00 euro per il CF dell'ATS di Brescia. A Luglio la CT Donatello ha ottenuto un adeguamento delle rette giornaliere che ha comportato un incremento del budget di 34.195,00 euro. A Novembre poi i budget dello SMI di Pisogne, CT Donatello e del CF Sant'Andrea sono stati invece rimodulati ottenendo rispettivamente un adeguamento di 97.600,00 euro, 654,00 euro e di 4.095,39 euro con lo scorporo dal conteggio degli incassi derivanti dai ticket. Sempre a Novembre c'è stato uno spostamento di budget sullo SMI di Bagnolo, per un totale di 19.611,00 euro dallo SMI di Ospitaletto e dallo SMI di Rezzato. Nel corso dell'esercizio è partito il Progetto Alfa-Omega, che vede la cooperativa coinvolta come ente capofila assieme a tre partner: Fraternità Impronta IS SCS Onlus, Il Calabrone SCS Onlus e Scuola Bottega Artigiani IS Srl. Il progetto è di due anni e prevede per la cooperativa un contributo pari a 118.576,53 euro. Non possiamo dimenticare le attività legate al GAP, Gioco d'Azzardo Patologico, ed il Progetto #MiPiaccio#MiPiace ereditato con la fusione per incorporazione di Sant'Andrea. Infine il bando indetto dal Comune di Iseo relativo alla "Gestione del Servizio Sociale Professionale per la Tutela Minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", bando che la cooperativa ha vinto a Novembre e presuppone l'assunzione di tre Assistenti Sociali che hanno iniziato la loro attività dal primo di Dicembre.

Cosa dobbiamo e possiamo aspettarci per il 2018? Per quello che riguarda più strettamente il core business della cooperativa rimane sempre il sogno dello SMI in Valsabbia possibile solo dopo il riconoscimento dell'ATS di Brescia e l'apertura di una seconda sede in Vallecamonica così da coprire geograficamente tutta l'area. Con la collaborazione di GF Consulting IS SCS Onlus la cooperativa dovrebbe diventare Provider ECM così da poter fornire l'attività di formazione sia per il personale interno sia esternamente alla cooperativa allargando di fatto i propri servizi.

La Sede Legale della cooperativa si trova in Via Garibaldi, 50/AM a Rezzato (BS). Oltre alla Sede Amministrativa, spostata nel corso del 2017 in Via Donatello, 105 a Brescia (BS) troviamo le seguenti Unità Operative:

- Ospitaletto – SMI: Via Padana Superiore, 161;
- Rezzato – SMI: Via Garibaldi, 50/AM;
- Bagnolo Mella – SMI: Via Gramsci, 176;
- Pisogne – SMI: Piazza Mercanti, 1;
- Brescia – CT: Via Donatello, 105;
- Iseo – CF: Via Giardini Garibaldi, 3/L.

Al 31.12.2017 la base sociale della cooperativa è composta da 65 soci, di cui 52 soci prestatori, 8 soci volontari, 1 socio persona giuridica e 4 soci sovventori.

Rispetto all'anno precedente la base sociale ha visto l'ingresso di questi soci:

- in data 01 Febbraio soci prestatori Boschetti Nicol, De Vecchi Francesca, Marella Francesca, Marrazzo Patrizia, Nana Federica e Spera Daniela, i soci volontari Girelli Mauro, Lovo Antonio Paolo Luigi e Poni Alice, il socio sovventore GF Consulting IS SCS Onlus;
- in data 30 Marzo il socio prestatore Orizio Giulio Mario;
- in data 16 Maggio i soci prestatori Crescimbeni Marco, Invernizzi Pietro, Porcheddu Laura, Sereni Simona e Yanez de la Cruz Nubia Patricia;
- in data 13 Dicembre i soci prestatori Cotelli Barbara e Gasparetti Luca, i soci volontari Grizzi Michele e Mezzasalma Laura.

Si segnalano invece i seguenti recessi:

- in data 20 Giugno il socio prestatore Bertassi Alessio;
- in data 12 Settembre il socio prestatore Madoglio Silvia.

Mentre Girelli Bruno è passato da socio volontario a socio prestatore (in data 01 Maggio) a seguito del suo inserimento lavorativo nella cooperativa, invece percorso inverso è stato fatto da Spera Daniela (in data 13 Dicembre).

La base sociale della cooperativa nel corso del 2017 si è riunita in Assemblea una volta:

- in data 26 Maggio l'organismo si è radunato in formula ordinaria per approvazione del Bilancio al 31.12.2015, Nota Integrativa e del Bilancio Sociale, premiazione soci storici e rinnovo cariche sociali.

Il rinnovo cariche ha portato alla nomina del CdA con nuovo Presidente, Vice Presidente e due nuovi Consiglieri.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	385.343	1.383.448	58.492	1.827.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.938	421.724	-	738.662
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	68.405	961.724	38.442	1.068.571

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	43.570	610.185	1.594	655.349
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	25.000	25.000
Ammortamento dell'esercizio	34.868	96.818	-	131.686
Totale variazioni	8.702	513.367	(23.406)	498.663
Valore di fine esercizio				
Costo	428.914	1.993.633	35.086	2.457.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	367.785	535.291	-	903.076
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	61.129	1.458.342	15.036	1.534.507

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Immateriali sono così costituiti:

Spese Societarie	1.672
Software di proprietà	5.451
Spese manutenz. beni di terzi	19.460
Altre spese pluriennali	16.988

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali sono così costituiti:

Fabbricati strumentali	1.550
Impianti di condizionamento	8.304
Impianti telefonici	380
Impianti specifici	1.333
Attrezzatura specifica industr. e comm.le	16.500
Attrezzatura varia e minuta	8.292
Mobili e arredi	9.803
Macchine d'ufficio elettroniche	46.814
Telefonia mobile	1.422
Autoveicoli	12.504

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
CGM Finance	Brescia (BS) – Via Rose di Sotto, 53	2.000
ConfCooperfidi Lombardia	Milano (MI) – Via decorati al valor civile, 15	500
Banca Popolare Etica	Padova (PD) – Via Tommaseo, 7	5.175
Città Solidale SCS Onlus in liquidazione	Brescia (BS) – Via Presolana, 54	50
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-50
Fraternità Gestioni Imp. Soc. SCS Onlus	Brescia (BS) – Via Ducos, 2/B	5.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-5.000
Credito Bergamasco – Gruppo Banco Popolare	Verona (VR) – Piazza Nogara, 2	6.329
Fraternità SeSaMo Imp. Soc. SCS Onlus	Ospitaletto (BS) – ViaTrepola, 195	15.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-15.000
CFI Cooperazione finanza e impresa SCPA	Roma – Via Vicenza, 5/A	1.032
	TOTALE	35.086

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 0

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	228.255	69.712	297.967	297.967
Crediti verso controllanti	-	4.400	4.400	4.400

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	31.537	(1.994)	29.543	29.543
Imposte anticipate	11	(11)	-	-
Crediti verso altri	34.732	172.324	207.056	207.056
Totale	294.535	244.431	538.966	538.966

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi	196.450
Depositi cauzionali	3.094
Verso terzi	7.221
Fornitori terzi	292

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	817.256	42.263	859.519
Danaro e valori in cassa	193	2.249	2.442
Totale	817.449	44.512	861.961

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.597	1.597
Risconti attivi	27.216	27.216
Totale ratei e risconti attivi	28.813	28.813

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Procedura di ammissione dei nuovi soci (articolo 2528 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	305.400	-	-	22.150	12.800	-	-	314.750
Riserva legale	240.453	-	-	37.915	-	-	-	278.368
Riserve statutarie	363.766	-	-	83.999	-	-	1	447.765
Varie altre riserve	(1)	-	-	2	1	-	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-	-	2	1	-	(1)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	126.382	(2.400)	(123.982)	-	-	110.420	-	110.420
Totale	1.036.000	(2.400)	(123.982)	144.066	12.801	110.420	-	1.151.303

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	314.750	Capitale	B;C
Riserva legale	278.368	Capitale	B
Riserve statutarie	447.766	Capitale	B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	1.040.883		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	250.299	111.636	85.557	26.079	276.378
Totale	250.299	111.636	85.557	26.079	276.378

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Calcolo del costo ammortizzato

I tassi d'interesse pagati sui finanziamenti in essere, sono in linea con quelli del mercato e i costi di transazione sostenuti sono stati di importo non rilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	732.397	(87.390)	645.007	100.502	544.505
Debiti verso altri finanziatori	99.748	4.008	103.756	46.360	57.396
Debiti verso fornitori	352.881	5.572	358.453	358.453	-
Debiti tributari	60.274	8.653	68.927	68.927	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.549	7.215	38.764	38.764	-
Altri debiti	50.141	209.699	259.840	259.840	-
Totale	1.326.990	147.757	1.474.747	872.846	601.901

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Movimentazione dei mutui e finanziamenti:

Finanziatore	Debito residuo 2016	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2017	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Finlombarda tramite BCC 2010	62.614		20.665	41.847	20.976	31.12.2019	NO
Finlombarda tramite Cassa Padana	37.134		8.229	37.134	8.246	30.06.2021	SI
Finlombarda tramite Banco Popolare	0	22.486		6.417	16.070	30/06/2021	NO

Banca	Debito residuo 2016	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2017	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Mutuo BCC BS 2010	65.684		20.912	44.287	21.891	31.12.2019	NO
Cassa Padana	16.713		3.454	13.168	3.545	30.06.2021	SI
Mutuo Banco Popolare n.02162676	650.000	0	72.222	650.000	72.222	15.12.2025	NO
Mutuo Banco Popolare da Sant'Andrea	0	9.774		9.774	2.749	30/06/2021	NO

La voce "altri debiti" è così composta:

Debiti verso il personale per retribuzioni	Euro 132.246
Altri debiti a breve	Euro 932
Debiti verso terzi	Euro 126.662

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	100.827	100.827
Risconti passivi	535	535
Totale ratei e risconti passivi	101.362	101.362

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto esercizio sono costituiti da:

Contributo Progetto #MiPiaccio#MiPiace	Euro 8.500
Contributo Progetto Alfa-Omega	Euro 54.876
Totale	Euro 63.376

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 3.853.135 +
Costi materie prime:	€ 125.790 -
Costo soci 2017	€ 1.601.957 -
Totale Imponibile:	€ 1.855.388
Di cui 50%	€ 927.694 è inferiore al costo soci 2017

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	38	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.624.241	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	125.790	-	-	
B.7- Costi per servizi	2.119.203	-	-	
B.9- Costi per il personale	982.187	587.703	59,8	SI

	Importo in bilancio	Di cui verso soci	% riferibile ai soci
Costo del lavoro da prestazioni mediche e infermieristiche	1.469.385	1.014.254	69,03%
Costo del lavoro totale (B9 + prestazioni autonome)	2.451.572	1.601.957	65,34%

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 110.420,05:

- euro 3.312,60 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 33.126,02 alla riserva legale;

In considerazione di quanto disposto, dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società per azioni" la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 2.400,00 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 3.403,53 quale rivalutazione, essendo il FOI pari allo 1,1%, del capitale sociale versato da tutti i soci ai sensi L.59/92 art.7;
- € 68.177,90 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Armete Cominelli